



Comune di Incisa in Val d'Arno (Provincia di Firenze)

Bando per l'assegnazione di buoni servizio da utilizzare presso servizi educativi per la prima infanzia accreditati e convenzionati (bambini fascia di età 3 -36 mesi – anno educativo 2013/14)

RICHIAMATI:

- il Decreto Dirigenziale n. 1688 del 10 maggio 2013 della Regione Toscana - Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze – Area di Coordinamento Istruzione ed Educazione Settore Infanzia, con il quale è stato emesso un Avviso pubblico, rivolto ai Comuni, per la realizzazione di “Progetti di conciliazione vita familiare – vita lavorativa” finalizzati all'assegnazione di buoni-servizio da utilizzare per l'a.e. 2013/2014 presso servizi educativi per la prima infanzia (fascia di età 3 – 36 mesi) accreditati e convenzionati con le Amministrazioni Comunali;
- la Deliberazione della Conferenza educativa dei Comuni della Zona Fiorentina Sud-Est n. 5 del 17.07.2013 con la quale vengono definiti i criteri di assegnazione dei buoni – servizio;
- la Determinazione del Responsabile del Settore Socio-Culturale e Scolastico n. 230 del 19/07/2013.

SI EMANA IL PRESENTE BANDO

Destinatari: donne residenti in un Comune della Toscana, madri di bambini inseriti nelle liste d'attesa comunali per l'anno educativo 2013/2014.

Requisiti di ammissibilità delle domande:

- presentazione dell'istanza esclusivamente attraverso un solo Comune in cui si è inseriti nella lista d'attesa;
- frequenza del bambino/a di un servizio educativo per la prima infanzia accreditato, in base alla normativa vigente, o che abbia presentato domanda di accreditamento al Comune entro la data di scadenza del presente bando;
- non risultare beneficiari di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta per l'a.e.2013/2014.

Presentazione domanda: la richiesta di erogazione del buono servizio deve essere presentata ad un solo Comune, deve avvenire utilizzando obbligatoriamente il formulario predisposto dal Comune stesso (allegato A), consegnato unitamente all'autocertificazione a cura della struttura privata accreditata (allegato B), scaricabili entrambi dal sito ufficiale del Comune www.comune.incisa-valdarno.fi.it o disponibili presso l'Ufficio Protocollo del Comune.

La presentazione delle domande dovrà avvenire **dal 25 luglio 2013 ed entro il 30 agosto 2013**, all'Ufficio Protocollo del Comune di Incisa in Val d'Arno (piazza del Municipio,5 - piano terreno), dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Spese ammissibili: quelle effettuate dal 2 settembre 2013 al 31 luglio 2014.

Valore minimo e massimo erogabile: il buono servizio erogabile dal Comune per ciascuna madre assegnataria non potrà superare l'importo massimo di € 250 mensili. L'importo erogabile sarà calcolato per differenza tra la quota di frequenza prevista dal servizio comunale richiesta per il/la bambino/a che è in lista d'attesa e quella da corrispondere (per la stessa tipologia di servizio e lo stesso orario di frequenza) al servizio privato accreditato e convenzionato presso il quale il/la bambino/a è effettivamente iscritto/a.

Qualora i fondi disponibili non fossero sufficienti, questi saranno attribuiti applicando una riduzione percentuale tenuto conto dei fondi assegnati, degli importi erogabili, nei limiti del valore massimo, e dell'ISEE presentata.

Nel caso in cui non venga presentata l'attestazione/dichiarazione ISEE anno 2012, l'importo del buono servizio sarà calcolato per differenza con la quota di frequenza massima del servizio Comunale di cui sopra.

Modalità di finanziamento e erogazione del contributo regionale: la Regione assegna le risorse disponibili ai Comuni, proporzionalmente alla consistenza della lista d'attesa, da utilizzarsi per l'a.e. 2013/2014 presso servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) accreditati e convenzionati con le Amministrazioni Comunali, singolarmente o in forma associata. L'erogazione del buono servizio avviene sotto forma di sconto sulle tariffe applicate dai gestori dei servizi accreditati che stipuleranno la convenzione con l'Amministrazione Comunale così come previsto nell'Avviso di cui al Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 1688/2013.

Modalità di rendicontazione del buono servizio: il Comune acquisisce dai servizi accreditati e convenzionati :

- un prospetto, sottoscritto dal genitore per accettazione, dal quale risultino i giorni frequentati nell'a.e. 2013/2014 da ciascun bambino la cui madre sia beneficiaria del buono;
- la documentazione probatoria (ricevute/fatture emesse dal servizio educativo convenzionato) delle spese sostenute, riferita ai soggetti assegnatari del buono servizio.

I Comuni, previa verifica di tale documentazione, erogano il buono-servizio direttamente ai servizi accreditati e convenzionati.

Cancellazione dalla lista d'attesa: il Comune provvederà obbligatoriamente alla cancellazione dalla lista di attesa per l'a.e. 2013/2014 del bambino per il quale la madre ha ottenuto il buono servizio.

La cancellazione dalla lista non comporterà, in caso di nuova domanda per l'accesso al nido del bambino per il prossimo anno educativo, l'attribuzione del punteggio per "appartenenza alla precedente graduatoria".

Controlli e variazioni dei progetti in itinere dei soggetti beneficiari: L'attribuzione dei buoni servizio è subordinata all'effettiva frequenza dei bambini:

- 1) nel caso di assenze per malattia certificate dal medico, i buoni servizio possono essere riconosciuti fino ad un massimo di due mesi (60 gg.), anche non continuativi, di mancata frequenza dei bambini;
- 2) nel caso di assenze per motivi personali, i buoni servizi possono essere riconosciuti fino ad un massimo di gg. 20, anche non continuativi, di mancata frequenza dei bambini nel corso dell'anno educativo.

I servizi convenzionati assicurano la tempestiva comunicazione di tali assenze al Comune competente, con le modalità da quest'ultimo stabilite.

I Comuni dispongono controlli in loco, anche a campione, presso i servizi convenzionati per accertare la frequenza dei bambini ai servizi; ad esito di tali controlli viene predisposto un verbale, che verrà inviato anche al Settore regionale competente in sede di rendiconto.

Ogni variazione successiva all'assegnazione dei buoni servizio, che comporti la modifica del progetto o dei requisiti per l'ammissione o la rinuncia agli stessi è comunicata tempestivamente dal Comune richiedente al Settore Infanzia.

Le assegnatarie del buono potranno continuare a fruire dello stesso (fino a concorrenza dell'importo massimo approvato) optando tempestivamente per altro servizio in possesso dei requisiti richiesti, qualora nel corso dell'a.e. 2013/2014:

- al servizio educativo sia revocata o sospesa l'autorizzazione al funzionamento ovvero l'accreditamento;
- sia dichiarata decaduta la convenzione tra il Comune e il servizio privato;
- sia adeguatamente motivata dal soggetto assegnatario del buono la necessità di modificare il servizio originariamente prescelto.

Tutela della privacy: i dati dei soggetti di cui il Comune di Incisa in Val d'Arno e la Regione Toscana entrano in possesso, a seguito del presente bando, verranno trattati unicamente per le finalità per le quali vengono rilasciati, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Informazioni: Comune di Incisa in Val d'Arno – Settore Socio-Culturale e Scolastico (tel. 055/8333432-433).

Incisa in Val d'Arno, lì 19 luglio 2013

Il Responsabile Socio-Culturale e Scolastico
f.to Dott.ssa *Elisabetta Bargilli*